



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

**ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA  
E DI TIROCINIO CLINICO  
REPARTO: ASSISTENZA NEONATALE- Nido**

**Scheda n.1  
di  
Valutazione Formativa**

**Performance nel  
Reparto di "Assistenza Neonatale - Nido"**

**1° anno di corso**

**A.A 20.. - 20..**

**Semestre**

**Dal** \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_\_\_

**Studente** \_\_\_\_\_ **Matr. n°** \_\_\_\_\_

**Coordinatore Tutor clinico: *dott.ssa Tedeschi Elisabetta***

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18  
[www.ginecologia.unipd.it](http://www.ginecologia.unipd.it)

## Legenda

**o = ottimo**  
**d = distinto**  
**b = buono**  
**s = sufficiente**  
**ins = insufficiente**  
**n/o = non osservato (l'obiettivo non è valutabile poiché non è stato possibile osservare lo studente nell'esecuzione del compito)**

	<b>TRENTESIMI</b>
<b>OTTIMO</b>	<b>30/30</b>
<b>QUASI OTTIMO</b>	<b>29/30</b>
<b>Più CHE DISTINTO</b>	<b>28/30</b>
<b>DISTINTO</b>	<b>27/30</b>
<b>QUASI DISTINTO</b>	<b>26/30</b>
<b>Più CHE BUONO</b>	<b>25/30</b>
<b>BUONO</b>	<b>24/30</b>
<b>QUASI BUONO</b>	<b>23/30</b>
<b>Più CHE DISCRETO</b>	<b>22/30</b>
<b>DISCRETO</b>	<b>21/30</b>
<b>QUASI DISCRETO</b>	<b>20/30</b>
<b>Più CHE SUFFICIENTE</b>	<b>19/30</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>18/30</b>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

[www.ginecologia.unipd.it](http://www.ginecologia.unipd.it)

## **SCHEDA** **ESPLICATIVA**

### **Cosa si intende per “Core curriculum”**

*“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove!  
(e di non accorgervene)” ( R.F. Mager)<sup>(11-12)</sup>*

***Per “core curriculum” si intende: “Un complesso di contenuti essenziali (conoscenze, competenze, abilità e comportamenti) che tutti i neo-laureati devono avere acquisito in modo completo e permanente per l’esercizio iniziale della professione, e che costituiranno le fondamenta della loro formazione permanente”.***

*L’acquisizione di un core curriculum fa in modo che lo studente, al momento della laurea, sia riconosciuto come appartenente a quel profilo professionale.*

*Il tirocinio clinico, inteso come momento di sperimentazione didattica, permette allo studente di acquisire i contenuti essenziali attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici irrinunciabili di tipo gestuale, cognitivo, relazionale intenzionalmente costituiti dal Corso di Laurea, per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell’ostetrica.*

*I seguenti obiettivi educativi che formano quindi il core curriculum sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative .*

*L’insieme di queste skills (abilità o performance) contribuiscono con le motivazioni, l’esperienza, i tratti della personalità: (Modello secondo Spencer)  
alla formazione della competenza professionale dell’ostetrica:*

***Competenza tecnico-operativa (abilità gestuali)***

***Competenza intellettuale (abilità cognitive)***

***Competenza relazionale (abilità relazionali)***



“Se non sapete con certezza dove volete andare..., rischiate di ritrovarvi altrove e di non accorgervene”

“Se aiutate il discente a definire i suoi obiettivi, in molti casi può capitare che non vi resti altro da fare... che verificare se li ha raggiunti!”

( R.F. Mager)

- La schede valutative comprendono obiettivi educativi specifici di tipo gestuale-cognitivo, relazionale e obiettivi che hanno come finalità l'acquisizione di un ruolo/comportamento professionale nella formazione dell'ostetrica. I seguenti obiettivi educativi sono pertinenti - vale a dire corrispondenti a compiti professionali richiesti dai bisogni prioritari di salute - coerenti con il profilo professionale, conseguibili, osservabili e valutabili con griglie osservative . Essi sono ritenuti, dal Corso di Laurea, come irrinunciabili per la formazione di un core curriculum che rispetti gli standard di qualità minimi accettabili per il profilo professionale dell'ostetrica. Lo studente dovrà raggiungere tali obiettivi al termine del tirocinio clinico dimostrando autonomia operativa e responsabilità.
- Durante il periodo di tirocinio i tutor clinici e gli studenti dovranno rispettare le seguenti fasi :

### **Fase n°1. All'inizio del tirocinio:**

- stipulare un contratto formativo con gli studenti
- concordare con gli studenti gli obiettivi educativi da raggiungere ossia da apprendere e/o consolidare rispetto ai bisogni formativi individuali.

### **Fase n°2. In Itinere:**

- Esplicitare una valutazione formativa verbale
- Dare un feedback verbale costruttivo al tirocinante che abbia come finalità, aiutare il discente a riflettere sul proprio percorso formativo chiedendogli di esprimere anche un autovalutazione.

### **Fase n°3. Alla fine del tirocinio clinico:**

I tutor dovranno esprimere due valutazioni da condividere con il tirocinante e con il tutor didattico (feedback finale):

- **1. Valutazione di profitto:** compilare le griglie di osservazione per ogni obiettivo specifico, e fare la moda dei risultati qualitativi ottenuti complessivamente dalle 2 schede proposte, questo garantisce l'effettiva acquisizione di standard minimi predefiniti professionalizzanti ( il criterio indicatore del livello minimo accettabile **é buono**, suff, insuff non sono ritenuti accettabili).
- **2. Valutazione di risultato:** esprimere una valutazione interpretativa e di comprensione dello studente osservandone le reazioni e i comportamenti. Si chiede di mettere in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza dello studente, la crescita professionale rispetto all'inizio del tirocinio e gli eventuali cambiamenti derivati dall'esperienza di tirocinio.
- **3. Valutazione cumulativa:** La scheda di valutazione cumulativa dovrà essere firmata dai tutor clinici, dallo studente e dal tutor didattico



## AREA: “Rooming-in – BOX 2”

### a. Acquisire la competenza intellettuale e ragionamento diagnostico e di problem solving

Indicatori della Performance	O	D	B	S	Ins	N/O	Firma guide di tirocinio
<b>Conoscere</b> l'organizzazione e la pianificazione del lavoro nel BOX 2							
<b>Conoscere</b> la procedura delle otoemissioni (screening dell'udito in II° giornata)							
<b>Conoscere</b> le procedure per promuovere l'allattamento al seno acquisendole dall'U.O							
<b>Valutare la poppata:</b> conoscere i segni e i sintomi della poppata efficace							
<b>Conoscere</b> le modalità di estrazione del latte: spremitura manuale e tiralatte							
<b>Conoscere le procedure rispetto a:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• test di Guthrie (screening Fibrosi Cistica e Malattie Metaboliche),</li><li>• profilassi della vit K,</li><li>• profilassi oculare,</li><li>• bilirubina transcutanea e bilirubina da prelievo capillare al tallone</li><li>• controllo HGT (glicemia del neonato dal tallone)</li></ul>							
<b>Interpretare i range del test:</b> bilirubina transcutanea e bilirubina da tallone, HGT (glicemia del neonato dal tallone) e proporre al tutor eventuali soluzioni del caso							
<b>Conoscere i vari tipi di nutrizione</b> del neonato e vie di somministrazione							
<b>Partecipare alla visita</b> del pediatra almeno 1 volta per conoscere lo stato di salute del neonato							

Livello raggiunto \_\_\_\_\_

**b. Acquisire la competenza tecnico-operativa**

<b>Indicatori della Performance</b>	<b>O</b>	<b>D</b>	<b>B</b>	<b>S</b>	<b>Ins</b>	<b>N/O</b>	<b>Firma guide di tirocinio</b>
<b>Eseguire</b> il controllo dei braccialetti mamma/papà/neonato ogni volta che si affida il neonato							
<b>Applicare</b> il braccialetto termico al neonato dopo aver fatto eseguire il controllo dei dati anagrafici alla mamma							
<b>Eseguire</b> l'igiene motoria al neonato: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sollevarlo correttamente dalla culla</li><li>• Contenerlo in braccio</li><li>• Posizione a pancia in su</li></ul>							
<b>Eseguire</b> il bagnetto e l'igiene del neonato							
<b>Eseguire</b> il peso nudo al neonato							
<b>Misurare</b> la temperatura ascellare dei neonati secondo prescrizione							
<b>Eseguire</b> le otoemissioni acustiche al neonato (screening dell'udito in II° giornata)							
<b>Eseguire</b> il test di Guthrie al neonato (screening Malattie Metaboliche in II° giornata)							
<b>Eseguire</b> la valutazione della poppata con compilazione della scheda di valutazione poppata							
<b>Eseguire</b> la manovra di spremitura manuale del seno							
<b>Preparare</b> secondo prescrizione l'aggiunta di latte artificiale							
<b>Alimentare</b> il neonato con biberon rispettando orari e quantità prescritta							
<b>Controllare e allegare</b> l'atto di nascita in cartella del neonato in dimissioe							

Livello raggiunto \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

### c. Acquisire la competenza relazionale

Indicatori della Performance	O	D	B	S	Ins	N/O	Firma guide di tirocinio
<b>Comprendere l'emotività della neomamma</b> ovvero saper cogliere le preoccupazioni/ sentimenti/ paure e il disagio emotivo e fisico mettendosi in una atteggiamento di ascolto attivando una comunicazione non verbale facilitante e rispettando i tempi di apprendimento della mamma e del neonato							
<b>Sviluppare una buona relazione di aiuto</b>							

Livello raggiunto \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

**ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA  
E DI TIROCINIO CLINICO  
REPARTO: ASSISTENZA NEONATALE - NIDO**

**Scheda n. 2  
di  
Valutazione Formativa**

**“Sviluppare le qualità  
personali e professionali”**

**1° anno di corso**

**A.A 20.. - 20..**

**Semestre**

**Dal:** \_\_\_\_\_ **al:** \_\_\_\_\_

**Studente** \_\_\_\_\_ **Matr. n°** \_\_\_\_\_

**Coordinatore Tutor clinico : *dott.ssa Tedeschi Elisabetta***

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



## “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Scala di valori ( indicatore qualitativo minimo accettabile è <b>buono</b> )	O ottimo	D distinto	B Buono	S sufficiente	Ins Insufficiente	N/O Non osservato
--	-------------	---------------	------------	------------------	----------------------	----------------------

### A. Ordine

	O	D	B	S	Ins	N/O
Aspetto e ordine personale						
Ordine nel portare la divisa						
Correttezza nell'applicare le norme igieniche						
Conosce e usa i dispositivi di protezione individuale (Il D.Lgs. 81/08, integrato e corretto dal D.Lg.106/09)						

### B. Puntualità

	O	D	B	S	Ins	N/O
Puntualità all'inizio del servizio						
Continuità di presenza nel tirocinio						
Giustifica e avvisa i ritardi e/o le assenze						

### C. Proprietà di linguaggio

	O	D	B	S	Ins	N/O
Nel confronto relazionale con la paziente						
Linguaggio tecnico nella relazioni con gli operatori						
Appropriatezza del linguaggio scientifico ostetrico/ginecologico scritto e parlato						

### D. Relazioni professionali e capacità collaborative

	O	D	B	S	Ins	N/O
Identifica gli ambiti professionali dei vari operatori e ne rispetta le competenze						
Riconosce il proprio ruolo e ne distingue le competenze						
Si relaziona con l'èquipe						
Partecipa ai momenti “della consegna” ad ogni cambio turno						
Propone al tutor momenti di confronto ed analisi di situazioni assistenziali						
Riconosce ed è pronto a collaborare anche nelle situazioni assistenziali di urgenza/emergenza						



### E. Abilità tecniche

	O	D	B	S	Ins	N/O
Capacità di operare con: attenzione/precisione						
disponibilità						
ordine e metodo						
rispetto delle priorità e dei tempi						

### F. Materiale ed applicazione nel lavoro

	O	D	B	S	Ins	N/O
Si impegna ad utilizzare con economia il materiale						
Ha cura del materiale e delle apparecchiature						
Dimostra di sapere dove si trova il materiale in uso						
Sa smaltire correttamente i rifiuti						
Dimostra di saper fare il ripristino del materiale e ne segnala l'eventuale carenza						

### G. Capacità di autovalutazione e di partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo

	O	D	B	S	Ins	N/O
Dimostra auto-consapevolezza della proprie capacità						
Ricerca la supervisione quando è necessario						
Persegue gli obiettivi concordati con responsabilità						
Accetta in modo costruttivo il feedback in itinere attuando le eventuali correzioni						
Si mette in discussione rispetto alle proprie scelte, errori e decisioni chiedendo sempre un confronto con il tutor						
Utilizza strumenti di integrazione( Linee guida procedure , protocolli, motori di ricerca scientifici)						



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

**STUDENTE**

**Assenze:**

## Valutazione Cumulativa “ Reparto di Assistenza Neonatale – Nido ”

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### Scheda N° 1 “Performance in Assistenza Neonatale - Nido”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato (commento) = \_\_\_\_\_

### Scheda N° 2 “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di profitto = \_\_\_\_\_

Valutazione di risultato (commento) = \_\_\_\_\_

### Valutazione Complessiva di Profitto =

#### Valutazione Complessiva di Risultato (commenti): Descrivere i Punti di forza e di debolezza

---

---

---

---

---

*Data* \_\_\_\_\_

Firma dello studente \_\_\_\_\_

Firma del tutor clinico dott.ssa Tedeschi Elisabetta \_\_\_\_\_

Firma tutor didattico dott.ssa Sansone Laura \_\_\_\_\_

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it  
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it  
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it  
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it  
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it